

Ultimissime dal Consiglio regionale del 21 Maggio 2022

“Rispettiamo l'ambiente rispettando noi stessi: il futuro del cibo è il nostro futuro”: incontro con Francesco Fenga coordinato dalle Pattuglie Formazione e Sviluppo e Laudato Si'.

Com'è possibile che la difesa del Pianeta passi per il nostro piatto? I motivi in realtà sono diversi, ma hanno tutti in comune almeno un paio di aspetti.

Al termine dell'incontro i partecipanti hanno deciso di mettersi in gioco e sperimentare in maniera concreta, all'interno delle loro comunità, alcuni spunti emersi durante il consiglio regionale.

Dai lavori di gruppo è emersa in modo significativo la volontà di provare, nel rispetto dell'ambiente e di sé stessi, a diminuire nella nostra alimentazione le proteine animali in quanto, il settore agricolo è responsabile di circa un quarto delle emissioni globali di gas serra, delle quali oltre il 60% provengono dalla produzione, ormai sempre più intensiva, di carne e derivati animali. Se non facciamo nulla questa percentuale continuerà ad aumentare. Ridurre il consumo di carne e compiere acquisti alimentari che premiano le produzioni ecologiche, aiuterà a combattere il cambiamento climatico, proprio come andare al lavoro in bicicletta e ridurre il nostro consumo di energia. L'inquinamento prodotto dagli allevamenti intensivi ha poi impatti potenzialmente molto pericolosi sulla salute delle persone, tanto che in Italia questi impianti sono la seconda causa di inquinamento da polveri fini (i pericolosi PM) e le enormi quantità di liquami prodotte finiscono sempre più spesso per inquinare terreni e corsi d'acqua, mettendo a rischio anche le falde acquifere. Ci sono poi i risvolti legati agli effetti sul nostro organismo, infatti l'uso di antibiotici negli allevamenti intensivi è una delle cause dell'aumento dell'antibiotico-resistenza, che l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha recentemente definito “un'emergenza sanitaria globale”.

La lista potrebbe essere ancora lunga ma ci fermiamo qui, ritenendo di aver già segnalato validi e concreti motivi per cui è bene passare dal pensiero all'azione.

Invitiamo perciò tutte le comunità a mettersi in gioco: periodicamente, tramite sistemi informatici, verificheremo assieme i vantaggi e le difficoltà riscontrate in questo percorso.